

---

**OGGETTO: integrazione e modifica della disciplina aziendale sulla mobilità del personale all'interno dell'Azienda Sanitaria Locale n. 5 di Oristano.**

---

PROPOSTA N° \_\_\_\_\_ IN DATA \_\_\_\_\_  
Servizio: Amministrazione del personale

---

RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA: M. Falchi

IL DIRIGENTE: Dott. L. Oppo

---

**IL DIRETTORE GENERALE**

RICHIAMATO:

- il contratto integrativo aziendale del Comparto sottoscritto il 01/08/2007, con particolare riferimento agli articoli 37 e seguenti relativi alle procedure di mobilità nell'ambito dell'azienda;
  - il regolamento per la mobilità interna del personale dell'area della Dirigenza approvato con la deliberazione del Direttore Generale n. 1015 del 07/07/2009;
  - il regolamento per la mobilità interna del personale del Comparto approvato con la deliberazione del Commissario n. 1090 del 09/12/2010;
- VISTO l'articolo 1, comma 29, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 (in G.U. 16/09/2011, n. 216);

CONSIDERATO:

- che l'articolo 1, comma 29, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 stabilisce che i dipendenti delle amministrazioni pubbliche, fra cui il personale del SSN, sono tenuti ad effettuare la prestazione in luogo di lavoro e sede diversi sulla base di motivate esigenze, tecniche, organizzative e produttive con riferimento ai piani della performance o ai piani di razionalizzazione, secondo i criteri ed ambiti regolati dalla contrattazione collettiva di comparto;
- che, in base alla citata norma, nelle more della disciplina contrattuale, per la mobilità di cui trattasi si fa riferimento ai criteri datoriali, oggetto di informativa preventiva alle Organizzazioni Sindacali;
- che le disposizioni del contratto integrativo aziendale del comparto, sottoscritto il 01/08/2007, relative alla disciplina della mobilità interna e d'ufficio risultano fra loro contraddittorie, soprattutto avuto riguardo all'applicazione dei criteri di cui agli artt. 37.2, 37.3, 37.6, laddove i criteri per l'attuazione della mobilità d'ufficio e della mobilità interna risultano essere difformi e contraddittori rispetto ai criteri generali stabiliti per la mobilità interna dal medesimo contratto;
- che la norma di cui al decreto legge 13 agosto 2011 detta una nuova disciplina in materia di mobilità interna da definirsi secondo i criteri stabiliti dalla normativa contrattuale collettiva e, nelle more di questa, ai criteri stabiliti dalle Pubbliche Amministrazioni, oggetto di informativa preventiva alle OO.SS;

RITENUTO:

- di ridefinire e uniformare i criteri per la mobilità interna a quelli

già individuati in sede di contrattazione integrativa aziendale;  
- di dare applicazione alla sopra citata norma, adottando i relativi criteri di attuazione, sulla base dei criteri già individuati in sede di contrattazione integrativa aziendale, attraverso il loro coordinamento e armonizzazione, rendendoli di uniforme applicazione per tutto il personale dipendente;

VISTI la L.R. n. 10/06; l'art. 18 del Contratto integrativo del CCNL Comparto Sanità del 20/09/2001; l'art. 3 del CCNL Comparto Sanità 2008/2009; l'art. 16 del Contratto integrativo del CCNL della dirigenza Medica e Veterinaria del 08/06/2000; l'art. 16 del Contratto integrativo del CCNL della dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa del 08/06/2000; l'Atto Aziendale;

DATO ATTO che in data 30/11/2011 sono state sentite le osservazioni delle OO.SS. in merito al presente provvedimento, come rilevato agli atti dei relativi verbali di seduta;

SENTITI in seduta comune il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario f. f.;

#### **DELIBERA**

per i motivi esposti in premessa:

- di adottare la seguente regolamentazione della mobilità interna (fra sedi distanti oltre 25 Km) del personale dell'A.S.L. n. 5 di Oristano:  
A) in applicazione di quanto disposto dall'art. 1, comma 29, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 (in G.U. 16/09/2011, n. 216), il personale dipendente dell'Azienda è tenuto, su richiesta della medesima, ad effettuare la propria prestazione in luogo di lavoro e nella sede diversi, sulla base di motivate esigenze tecniche, organizzative e produttive con riferimento ai piani della performance o ai piani di razionalizzazione, secondo criteri ed ambiti regolati dalla contrattazione collettiva di comparto.

Nelle more della disciplina contrattuale, il trasferimento del personale all'interno dell'ambito territoriale di competenza dell'Azienda avviene in base dei criteri di seguito indicati.

B) la mobilità d'ufficio e la mobilità ordinaria a domanda del personale dipendente dell'A.S.L. n. 5 di Oristano potrà essere attivata, qualora ritenuto opportuno e funzionale per il soddisfacimento delle esigenze aziendali, attraverso l'elaborazione di una graduatoria stilata secondo i criteri delineati nella seguente tabella; qualora vi siano più domande per lo stesso posto nella medesima sede di servizio la graduatoria verrà elaborata tenendo conto delle domande presentate nel corso dell'ultimo anno;

C) la mobilità d'ufficio verrà disposta a partire dall'ultimo classificato nella graduatoria di cui sopra.

D) rientra nella facoltà dell'Azienda, se ritenuto opportuno e funzionale per il soddisfacimento delle esigenze aziendali attivare procedure di mobilità interna a domanda degli interessati attraverso appositi avvisi pubblici interni da attuarsi secondo i criteri di cui alla seguente tabella.

CRITERI PER LA MOBILITÀ			<b>Punteggio massimo comparto</b>	<b>Punteggio massimo dirigenza</b>
<b>1) anzianità di servizio</b>	anni di servizio prestati anche in qualifiche diverse nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale. Nell'ambito dello stesso mese le frazioni di giorni trenta o superiori a quindici sono considerate come mese intero.	Punti per anno 1	<b>15</b>	<b>15</b>
<b>2) situazione familiare</b>		Punti per figlio o per il coniuge	<b>10</b>	<b>10</b>
	Persona non coniugata con figlio minore convivente	2		
	Persona coniugata con coniuge convivente	1		
	Persona coniugata con figlio minore convivente	1		
	Per ciascun genitore ultra sessantacinquenne convivente	0,5		
<b>3) residenza anagrafica</b>	Si attribuiscono a tutti 10 punti dai quali vengono detratti 0,25 punti per ogni KM di distanza tra la residenza anagrafica e il nuovo posto di lavoro. La residenza dovrà essere sussistente da almeno sei mesi prima dell'inizio del procedimento di mobilità.	Punti per KM -0,25	<b>10</b>	<b>10</b>
<b>4) curriculum vitae ed eventuale colloquio (quando previsto dal Bando di mobilità)</b>	Per il solo personale della Dirigenza e del Comparto appartenente alle categorie C e D il curriculum vitae e l'eventuale colloquio, quando previsto dal bando di mobilità, ad eccezione dei titoli relativi alla carriera già valutati come anzianità di servizio, saranno oggetto di valutazione da parte di una apposita Commissione nominata dal Direttore Generale		<b>35</b>	<b>40</b>

- di disapplicare le precedenti disposizioni interne non compatibili con la disciplina della mobilità interna adottata col presente atto;
- di dare comunicazione del presente atto alle Organizzazioni Sindacali del Comparto e della Dirigenza e alla R.S.U.

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Dott. Mariano Meloni**

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dott.sa Maria Giovanna Porcu

IL DIRETTORE SANITARIO F. F.  
Dott. Nicola Orrù

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali Legali  
certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata nell'Albo  
Pretorio di questa Azienda dal 06/12/2011 al 20/12/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

Dr.ssa Antonina Daga

**SERVIZIO PROPONENTE: Amministrazione del personale**

Allegati:

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_
5. \_\_\_\_\_
6. \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Istruttoria

Il sottoscritto Direttore della struttura proponente, DICHIARA la  
presente proposta di deliberazione legittima, regolare sotto il profilo  
tecnico e contabile.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

\_\_\_\_\_